

DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA – SEZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DEI CORTOMETRAGGI – SEDUTE DELIBERATIVE DEL 24 GIUGNO 2009 E DEL 01 OTTOBRE 2009

MOTIVAZIONI

Film approvati con attribuzione di contributo statale

IL MIO CUORE UMANO– Regia:Costanza Quatriglio – Produzione: Bibi Film srl
Punteggio: 46+16+18 tot. **80**

Motivazione: Cortometraggio che, attraverso la microstoria del personaggio principale, racconta i cambiamenti di costume della società italiana ed in particolar modo l'emancipazione femminile a partire dagli anni '60, riuscendo a stimolare la riflessione sulle vicende storiche che hanno attraversato quel pezzo di storia.

Notevole rilevanza ha anche il racconto del rapporto dell'artista con la madre e con la sua malattia. Progetto ben orchestrato, con una chiave di lettura originale.

LIBERA-MENTE – Regia: G.Merenda S. Giulietti – Produzione: Iframe srl
Punteggio: 45+15+19 tot. **79**

Motivazione: Documentario di indubbio interesse sociale, con una tematica molto forte. Il progetto è ben impostato. Prezioso l'orientamento secondo il quale si vorrebbero evitare gli spunti patetici, soprattutto quelli legati alle vicende personali delle detenute, per concentrarsi su altri aspetti quali quello didattico-formativo e quello sociale. Progetto dal riconoscibile valore. Il risultato appare efficace e la costruzione ben strutturata. La vicenda trattata appare in grado di stimolare una riflessione nel pubblico. La commissione, su esplicita richiesta della società, si esprime favorevolmente in ordine al solo riconoscimento dell'interesse culturale del progetto, senza contributo economico.

BASSA MAREA– Regia: Roberto De Paolis– Produzione: Eurofilm srl
Punteggio: 44+16+18 tot. **78**

Motivazione: Il progetto racconta la storia di un'evoluzione interiore segnata da un viaggio inconsapevolmente inventato ma consapevolmente vissuto. Il ritmo del racconto, scandito dalla continua alternanza tra reale e immaginario, appare in grado di tenere alto l'interesse dello spettatore. Il solido impianto produttivo e la validità delle componenti tecniche rendono il progetto completo e convincente.

CUORI DI PIETRA– Regia: Francesca Pedrarca Gorlero – Produzione: Skeena River Entertainment srl

Punteggio: 43+16+19 tot. **78**

Motivazione: Trama fortemente psicologica, priva di dialoghi ma con un alto valore umano. Temi centrali sono il dolore, la disperazione, il risveglio dei sensi e la speranza. Emozioni che dovrebbero essere ben rappresentate attraverso i volti, le sfumature, gli atteggiamenti e lo stesso abbigliamento dei protagonisti, che si trasformano parallelamente ai colori della loro anima e danno il senso dei loro mutamenti interiori. Sperimentale è risultata, nella valutazione della commissione, la scelta di un racconto fotografico, valutato positivamente anche grazie all'indubbio valore delle componenti tecniche e tecnologiche che ne determineranno una probabile e auspicata resa filmica. La commissione ha condizionato il parere favorevole all'impiego di attori professionisti.

RIDE TO FINISH– Regia: Lucia Marani– Produzione: Movie Project srl

Punteggio: 42+17+19 tot. **78**

Motivazione: Documentario interessante, pensato e strutturato con sensibilità e con dovizia di particolari; vengono infatti evidenziati i piccoli grandi gesti quotidiani, le emozioni, i sentimenti, le delusioni e le paure del protagonista, un uomo che non si è mai arreso alla grave malattia di cui è affetto. Un documentario intenso in cui emergono valori estremamente positivi e un messaggio certamente importante. Progetto ben articolato dal punto di vista autoriale e produttivo.

GIOCO NEL VENTO – Regia: Raffaele Bleve – Produzione: Oz film srl

Punteggio: 42+16+18 tot. **76**

Motivazione: Progetto ben orchestrato che lascia nel lettore la voglia di sognare, conducendolo per mano in una partita a rimpiaffino tra realtà e fantasia. Struttura del racconto articolata, ritmo scorrevole, trascinate ed efficace. Grazie alla struttura narrativa, resa dinamica dall'uso del flashback, il progetto risulta essere molto interessante e suggestivo. Finale originale e allo stesso tempo triste e commovente.

LE MILLE VITE DI LUCIANO SALCE – Regia: Emanuele Salce – Produzione: Baires produzioni srl

Punteggio: 41+16+19 tot. **76**

Motivazione: Documentario biografico di notevole interesse per la grande caratura del protagonista e per la sua innegabile poliedricità. Il progetto ha una buona struttura narrativa e fa perno su un linguaggio cinematografico dinamico, in cui alle immagini di repertorio vengono alternate numerose interviste. Documentario ben articolato dal punto di vista autoriale e produttivo.

LINEA NIGRA – Regia: Anna Gigante – Produzione: Elio 3 srl (87,36%) – Movimento film srl (12,64%)

Punteggio: 42+15+19 tot. **76**

Motivazione: Quanto il desiderio può generare realtà? Il progetto, attraverso la storia di una giovane donna, affronta il tema del desiderio di maternità non appagato, con lucidità e rigore, permettendosi però momenti di grande tenerezza ed intensità. L'intreccio è buono, i due personaggi caratterizzati con pochi tratti sono credibili, i dialoghi convincenti. L'ambientazione in campagna e i diversi rituali che la protagonista compie danno al film un ulteriore interesse, quello antropologico, che potrebbe essere un valore aggiunto.

MILLE GIORNI DI VITO– Regia: Elisabetta Pandimiglio – Produzione: Axlotil film

Punteggio: 42+16+18 tot. **76**

Motivazione: Progetto che affronta un argomento delicato, impegnato ma poco trattato a livello cinematografico. Si tratta della storia di una categoria di persone condannate a vivere dietro le sbarre senza aver mai commesso alcun reato: i figli piccoli delle detenute. Tema che in questo progetto viene raccontato attraverso una storia di finzione capace di metter in luce le criticità del sistema e indurre alla riflessione. Attraverso uno stile incisivo e sperimentale si viene totalmente immersi nella storia narrata .

FILM CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE CHE NON RIENTRANO NEI LIMITI DELLE RISORSE DISPONIBILI E SUPERATI DA PROGETTI Più MERITEVOLI

PER VOCE SOLA – Regia: Enzo Marco Graziano – Produzione: E.motion film

Punteggio: 40+15+17 tot. **72**

Motivazione: Storia di solitudini inserita in un piccolo borgo piemontese immerso nella nebbia e nell'umidità del lago su cui affaccia. Una dolorosa vena malinconica caratterizza tutta la vicenda, senza scadere nel patetico. I protagonisti sono caratterizzati in modo convincente. Mantiene un tono intimista dove una sofferta rassegnazione è molto più realistica ed efficace di qualunque lieto fine. Il progetto però, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

COME SI DEVE– Regia: Gaia Aducchio– Produzione: Fly film srl

Punteggio: 41+13+18 tot. **72**

Motivazione: Storia surreale che affronta il tema della pena di morte attraverso una chiave di lettura originale. Racconto dal ritmo lento ma scorrevole, che appare però ancora poco maturo. Buona è apparsa la scelta dell'ambientazione, mentre convincono meno i dialoghi ed i tratti dei personaggi non sempre ben delineati. Appena sufficiente l'impianto produttivo.

Il progetto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

PIAZZA AFFARI - CAPOLAVORI – *Regia:* Andrea Zaccariello – *Produzione:* Render Project srl

Punteggio: 40+15+16 tot. **71**

Motivazione: La vicenda ha come sfondo un ambiente *sui generis*, una ASL romana in cui otto pazienti di diverse nazionalità sono accomunati dal “sogno americano” del riscatto. Attraverso la descrizione delle vicissitudini di questo gruppo eterogeneo si voleva far riflettere sui *valori alienanti* della società moderna in cui l’unico obiettivo sembra essere il profitto economico. L’idea di partenza potrebbe essere interessante ma il progetto appare ancora poco maturo. Appena sufficiente anche l’impianto produttivo. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

CHIAMIAMOCI FUORI – *Regia:* Luca Morsella – *Produzione:* Momu srl – Zeta Produzioni srl

Punteggio: 40+14+16 tot. **70**

Motivazione: Il progetto risulta ben scritto e la storia narrata riesce a veicolare il messaggio che il gioco d’azzardo e la spregiudicatezza non rappresentano il modo per raggiungere il riscatto sociale ed economico. Non soddisfa però appieno l’impianto produttivo. Nonostante il giudizio positivo della commissione il progetto, pur raggiungendo la sufficienza, viene superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

FUORI I SECONDI – *Regia:* Alessandro Giordani – *Produzione:* Digital Room srl

Punteggio: 39+14+17 tot. **70**

Motivazione: Trama sufficientemente coinvolgente in cui le emozioni del protagonista vengono rivelate pian piano attraverso una frammentazione e manipolazione spazio-temporale. I personaggi sono abbastanza delineati e caratterizzati. Dialoghi articolati e verosimili. Tuttavia, nonostante la commissione abbia valutato positivamente il progetto, non rientra tra i quelli finanziabili perché superato da altri ritenuti più meritevoli.

ITALIANI ALL’OPERA – *Regia:* Franco Taviani – *Produzione:* Tierrepi sas

Punteggio: 40+14+16 tot. **70**

Motivazione: Progetto che racconta la storia e le storie degli Italiani in Argentina, cercando di disegnare uno spaccato delle prime emigrazioni dall’800 ad oggi, attraverso un congegno tra fiction e documentario che si ispira allo stile della commedia. L’idea di partenza potrebbe essere interessante, tuttavia il progetto è apparso più televisivo che cinematografico. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

NELL’ULTIMA STANZA – *Regia:* Giuseppe Petitto – *Produzione:* EdFilm srl

Punteggio: 39+14+17 tot. **70**

Motivazione: Storia di teenager alle prese con i classici problemi della fase adolescenziale. La sceneggiatura ha buoni propositi ed è nel complesso ben scritta, ma ha dei passaggi inefficaci e delle “forzature” che inevitabilmente vanno a intaccare il risultato finale. Il progetto, pur essendo stato valutato sufficiente, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

SINCRONIE – *Regia:* Giuseppe Schifani – *Produzione:* Rio film srl

Punteggio: 37+15+18 tot. **70**

Motivazione: : Storia disegnata con i colori del fumetto, racconto lineare ma dal ritmo veloce e scorrevole, che appare però ancora poco maturo. Buona è apparsa la scelta dell’ambientazione, mentre convincono meno i dialoghi ed i tratti dei personaggi non sempre ben delineati.

Il progetto pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.

MILIONA – *Regia:* Marco Chiarini – *Produzione:* Zivago Media srl

Punteggio: 38+14+17 tot. **69**

Motivazione: La storia si configura come una favola a lieto fine in cui tutti i personaggi realizzano i propri sogni e raggiungono la felicità. La tematica sociale passa in secondo piano a causa dall’irrealità della storia. L’ambientazione albanese non è ben connotata ed i personaggi non sono ben caratterizzati. La sceneggiatura non appare dunque ancora matura. Il proposito di andare contro lo stereotipo dell’albanese è buono, ma non costruendo personaggi credibili rimane inespresso. Pertanto, nonostante la commissione abbia valutato il progetto complessivamente sufficiente, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

INVERNO – *Regia:* Daniele Maggioni – *Produzione:* Alta Marea Film srl

Punteggio: 39+13+15 tot. **67**

Motivazione: Il rapporto padre figlio è un argomento ampiamente trattato ma in questo racconto non emergono significativi elementi di originalità. Il progetto dovrebbe essere meglio strutturato e articolato, soprattutto nella parte relativa ai dialoghi e all’approfondimento dei personaggi. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo da parte della commissione, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

LACRIME NERE – *Regia:* Emanuela Rossi – *Produzione:* Ditta individuale Emanuela Rossi

Punteggio: 38+13+16 tot. **67**

Motivazione: Lo spunto e la volontà di descrivere, dal punto di vista dei vinti, la storia di quella che a tutti gli effetti fu una guerra civile tra fascisti e antifascisti appare poco originale. Gran parte delle sfumature psicologiche date ai personaggi sembrano “forzate” da esigenze narrative e perciò poco credibili. Il progetto dovrebbe perciò essere meglio strutturato e articolato, soprattutto nella parte relativa ai dialoghi e all’approfondimento dei personaggi. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

NEGRONI SBAGLIATO – *Regia:* Stefano Bruno– *Produzione* - Hovo Faber srl

Punteggio: 38+13+16 tot. **67**

Motivazione: Progetto originale che affronta la piaga moderna del precariato utilizzando una chiave di lettura autoironica e disinvolta.

Il ritmo è coinvolgente e i personaggi sono ben caratterizzati ma c’è il rischio che l’originalità del corto si riduca in una banalizzazione delle problematiche del lavoro precario e dell’insoddisfazione del proprio lavoro di molti giovani contemporanei. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, il

progetto non appare ancora maturo da essere inserito tra quelli finanziabili poiché superato da altri progetti ritenuti più meritevoli.

IL RITRATTO – *Regia:* Luca Padrini– *Produzione:* Toma Cinematografica srl

Punteggio: 37+13+16 tot. **66**

Motivazione: Liberamente ispirato al libro di Oscar Wilde, il progetto affronta il tema già ampiamente trattato del “prezzo dell’immagine”. Mantenendo il concetto del ritratto, che diventa specchio e anima della vita di un ragazzo, il resto della storia si sviluppa attorno agli eventi che non sono esattamente quelli del romanzo, riuscendo ad attualizzare la vicenda rendendola in questo modo più vicina al pubblico.

Tuttavia l’assetto produttivo e le componenti tecniche non convincono appieno. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

LA STANZA SULLA CITTA’ – *Regia:* Tommaso Agnese – *Produzione:* I.& L. Film srl

Punteggio: 37+13+16 tot. **66**

Motivazione: Racconto introspettivo che si pone come obiettivo quello di analizzare le numerose sfaccettature che si celano dietro il mondo interiore dell’artista. Le potenzialità di coinvolgimento del pubblico cinematografico riguardo il tema prescelto non convincono però pienamente.

Gli elementi di interesse dal punto di vista della sceneggiatura non sono abbastanza forti da qualificare in modo consistente il progetto che, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

IL FOCHISTA DI CONTRABBANDO – *Regia:* Luciano Schito– *Produzione:* Goodwind Production srl

Punteggio: 36+14+15 tot. **65**

Motivazione: Una favola ambientata nelle campagne salentine che racconta la difficile “storia del sud”. Racconto intriso di quel retrogusto amaro tipico della rassegnazione di chi guarda immobile ed impotente l’acqua di uno stagno con la consapevolezza che non scorrerà mai come quella di un fiume.

Il ritmo è tuttavia poco scorrevole e coinvolgente. Inoltre l’assetto produttivo e le componenti tecniche non convincono appieno. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

NEW ECONOMY, CRONACHE DALLE NUOVE POVERTA’ – *Regia:* Thomas Torelli – *Produzione:* Xtend srl

Punteggio: 37+13+15 tot. **65**

Motivazione: Documentario certamente di grande attualità e rilievo sociale. Struttura ben delineata che non raggiunge l’equilibrio tra i due poli all’interno dei quali il regista dichiara di volersi muovere, cioè il cinema-verità e l’inchiesta. Il progetto appare essere più adatto ad un circuito televisivo che cinematografico. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

UNA NOTTE – *Regia:* Fortunato Cerlino – *Produzione:* Lungta Film srl

Punteggio: 38+12+15 tot. **65**

Motivazione: Storia tratta da “NIGHT” di Harold Pinter. La struttura narrativa appare coinvolgente grazie ad un andamento non lineare che miscela il prima con il dopo e il reale con l’irreale. I personaggi sono diversamente caratterizzati. I dialoghi sono ben costruiti. Resta il fatto che il progetto non riesce a staccarsi del tutto dalla matrice teatrale dell’opera, lasciando consistenti dubbi sulla resa cinematografica. Anche l’assetto produttivo e le componenti tecniche e tecnologiche non convincono appieno. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli..

VITTORIO, CAPITAN PISTONE.. E TUTTI GLI ALTRI – *Regia:* Mara Consoli–

Produzione: Diva srl

Punteggio: 37+13+15 tot. **65**

Motivazione: Documentario di indubbio valore sociale. Il progetto è ben scritto, dettagliato, appassionato e coinvolgente. Accompagna il lettore attraverso i cambiamenti che segnano la vita di un malato di Alzheimer e di tutti coloro che gli sono vicini. La storia è vissuta in prima persona dall’autrice, senza essere autoreferenziale. Appena sufficienti sono però state valutate le componenti tecniche e tecnologiche insieme all’impianto produttivo. Il progetto sembra più adatto ad un circuitazione televisiva che cinematografica. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli..

LA MALATA IMMAGINARIA – *Regia:* Mirko Carangelo– *Produzione:* Ab Film Distributors srl

Punteggio: 36+11+16 tot. **63**

Motivazione: Il tema trattato è di grande attualità, ossia la difficoltà dei ceti medi ad arrivare alla famosa quarta settimana. La chiave di lettura è ironica ed il progetto è ben orchestrato. I personaggi sono ben caratterizzati e abbastanza verosimili. I dialoghi appaiono però molto teatrali. Probabilmente il soggetto è più adatto ad una messa in scena teatrale che alla realizzazione di un cortometraggio. Inoltre l’impianto produttivo non appare ancora maturo. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

LITORANEA – *Regia:* Tommaso Vecchio– *Produzione:* Studio 41 srl

Punteggio: 36+12+15 tot. **63**

Motivazione:

La tematica sociale è ben presente ma non basta a fornire una caratterizzazione dei personaggi in grado di trattare un tema già ripetutamente affrontato senza cadere nella retorica. Il meccanismo narrativo è equilibrato e ben strutturato ed ha un buon ritmo ma la sceneggiatura e l’impianto produttivo non appaiono ancora maturi da far rientrare il progetto fra quelli finanziabili. Pertanto il progetto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

MANFRED – Regia: Mario Calamita– Produzione: Tclick srl

Punteggio: 36+11+16 tot. **63**

Motivazione: Interessante appare l'idea di fare un corto d'animazione dall'opera di Byron. La storia di Manfred ben si presta ad uno stile grafico gotico-romantico. Il progetto risulta sufficientemente strutturato ma non appare ancora maturo né nello scritto né nell'impianto produttivo. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da altri ritenuti più meritevoli.

IL GRANDE PROCESSO DELL'AMIANTO – Regia: Niccolò Bruna– Produzione:

Graffiti doc srl

Punteggio: 36+10+16 tot. **62**

Motivazione: Il tema della responsabilità sociale delle imprese, in un contesto globale in cui si mondializza l'economia ma si stenta a estendere la responsabilità di chi produce, in cui si esportano investimenti e profitti, ma non doveri e diritti, appare di grande rilevanza. Tuttavia il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per la valenza culturale e l'efficace architettura dell'intreccio narrativo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta un formato più televisivo che cinematografico ed un impianto produttivo non del tutto convincente. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

DANCER – Regia: Rosario Errico – Produzione: Coop. L'immagine

Punteggio: 35+10+15 tot. **60**

Motivazione: Il progetto risulta essere stato presentato già in altre occasioni alla valutazione della commissione, ottenendo sempre un punteggio non sufficiente, in particolare per quanto attiene la valutazione del primo criterio relativo alla sceneggiatura. In questa sessione deliberativa i commissari hanno potuto, per la prima volta, visionare il film realizzato su supporto dvd. La commissione rileva che la trasposizione cinematografica della sceneggiatura risulta appena sufficiente grazie all'apporto di attori di fama nazionale e internazionale, superando quindi alcune lacune evidenziate dalla stessa commissione nelle precedenti valutazioni del progetto. Pertanto la commissione, su esplicita richiesta della società, si esprime favorevolmente in ordine al solo riconoscimento dell'interesse culturale del progetto.

IO E TU UNI – Regia: Mauro Mancini– Produzione: Febbraio Film srl

Punteggio: 35+10+15 tot. **60**

Motivazione: Progetto originale che non tratta in modo scontato il tema del rapporto dell'affido, affrontato invece con molta delicatezza. Tuttavia il ritmo del racconto appare lento, anche in virtù dell'assenza di dialoghi, ciò rende il cortometraggio non del tutto convincente. L'impatto emotivo del lettore non è indifferente, tuttavia manca quel *quid* che renda la storia particolarmente avvincente. Pertanto, pur avendo ottenuto un giudizio positivo, non rientra tra quelli finanziabili poiché superato da progetti ritenuti più meritevoli.